

RoHar Lu, 24, settembre, 2011. Il mese del completamento.

Ottobre sarà per molti il mese del completamento del processo di cambiamento in corso. Pur essendo nel mezzo di una fine (un'altra), e vicini ad un nuovo inizio, che dovrebbe portare direttamente all'anno della libertà (il 2012), quindi con le peculiarità tipiche del sollievo finale - almeno da cominciare ad assaporare - pur tuttavia, questo momento è ben lungi dall'essere un periodo facile.

Molta "polvere" si sta liberando nell'aria, cosa che è propria dei momenti di pulizia. E tutti, quindi, vi si trovano in qualche modo invischiati.

La polvere è soprattutto paura, che è elemento connaturato alla terza densità.

C'è talmente tanta paura nell'aria che è praticamente impossibile per la gran parte degli esseri, operatori di Luce compresi, ritrovarsi esenti.

Anche perché cominciano a rendersi rilevanti le distanze tra coloro che sono da tempo sulla strada del risveglio, coloro che hanno appena cominciato a risvegliarsi, coloro che ne sono appena interessati e coloro che non lo sono affatto.

È una cosa che, per certi versi, si presenta in maniera quasi nuova al mondo. Perché, a differenza di come era sempre accaduto, i "risvegliati" hanno cominciato a vivere, per espresso "compito" o per scelta di servizio, o per naturali esigenze di vita, a stretto contatto con coloro che risvegliati non sono, e che, più o meno, subiscono ancora in maniera notevole l'influenza della terza densità. (Vale a dire, dei suoi elementi meno salubri).

Quindi, volenti o nolenti, diventa molto difficile riuscire nell'intento di non assorbire le vibrazioni (basse) al momento "dominanti".

Per molti può essere considerato un "test". Un semplice esperimento che spinga ad andare oltre.

Ma forse, parlare di test o prova, non è mai appropriato in questo multi verso, sulla base dei meccanismi in esso operanti.

Forse potrebbe essere meglio usare il termine "sperimentazione" ai fini di una "conoscenza collettiva, organica, dell'essere". Ma tant'è, si tratterebbe solo di termini, che dovrebbero solo tradurre, o fissare, ciò che è più vero, vale a dire ciò che siamo, prima e dopo, nel continuum che è specifico di questa parte della manifestazione.

Ma come difendersi dalla paura, e dalle altre poco convenienti vibrazioni?

Della paura si nutrono coloro ai quali la Luce non piace. Oltre ad essere il loro maggiore nutrimento, essa è anche il loro principale strumento nel loro desiderio di controllo degli umani di questo pianeta.

Dove c'è esigenza di controllo, c'è emanazione di terrore. Quindi, paura.

La stessa cosa avviene con la manipolazione. Si tende a assicurare per ottenere la delega delle altrui vite. Producendo inerzia negli esseri, in modo a poterli facilmente dominare, e ventilando ogni tanto la paura, di qualcosa o di qualcos'altro.

Ma con la conoscenza, la comprensione e la consapevolezza di chi e ciò che si è, si può riprendere - se così si vuole - il controllo della propria vita, del proprio potere, delle proprie possibilità, e del proprio valore.

In questo modo, si riesce a vedere i manipolatori nelle loro volgari intenzioni, i tentativi di controllo per ciò che effettivamente vogliono raggiungere, il mondo per quello che realmente è, e la posizione di ognuno nella più equilibrata e giusta misura.

Questo riporta al senso delle giuste collocazioni, e ad una più fedele percezione delle cose.

Nessuno può darci nulla perché tutto è nelle nostre mani. Quindi, è inutile dare a qualcuno il nostro potere per ottenere qualcosa che è già nostro.

E a nessuno possiamo dare nulla, perché tutto è nelle mani di tutti.

Certo, questa conoscenza non è ancora lo schema dominante, grazie a millenni di manipolazione. Ma è veramente questione di poco tempo, di mesi, di giorni, di ore, perché tutto ritorni al giusto posto, e ognuno riprenda il posto da sovrano (della propria vita) che gli spetta.

Senza più alcuna paura e nella visione più pura e pulita di tutto ciò che lo circonda.

Un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito della Luce.

RoHar Lu

P.S. - Io sono Dio. Tu sei Dio. Noi siamo Dio. Tutto è Dio. Non dimentichiamole!

RoHar/NeelSole parte dalla consapevolezza che la ricerca, l'ascensione, il percorso autorealizzativo, è solo un viaggio dall'io "esteriore" (sé individuale / espressione / manifestazione) all'io interiore (Sé) (che poi è solo un'altra tappa verso ciò è prima dell'io Sono). Un viaggio che può essere compiuto solo da se stessi. Qualsiasi maestro, guru, non può sostituirsi a noi, e compiere il viaggio in nostra vece, così la credenza che porterebbe a lasciare tutto nelle mani di un guru, in un'ottica di pseudo-abbandono, quando non è frutto di grande comprensione spirituale (culminante nell'abbandono delle conseguenze/frutti delle proprie azioni) può anche generare confusione, o addirittura portare fuori strada. Qualsiasi indicazione è offerta pertanto come semplice spunto, come esperienza, come ulteriore punto di osservazione, senza l'esigenza di scavalcare o sostituirsi a ciò che effettivamente detta il proprio cuore nel pieno silenzio della propria anima.

Per tale motivazione, questo contributo deve essere visto come una semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in noi stessi. Così dicasi della Squadra di Luce (NeelSole), che, nella condivisione di intenti e obiettivi, e nell'ambito di un delicato ed equilibrato dare-avere, rappresenta un modo per rendere il viaggio il più allegro, piacevole e comodo possibile.



I contenuti di questo testo sono rilasciati sotto
[Licenza Creative Commons Attribuzione 2.5 Italia](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/)